



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Monfalcone

Via O. Cosulich 24 – tel. 0481/496611- PEC cp-monfalcone@pec.mit.gov.it - www.guardiacostiera.gov.it/monfalcone

ORDINANZA N. 2 / 2019

Oggetto: lavori di manutenzione dei fondali della banchina del porto di Monfalcone

Località: Porto di Monfalcone - bacino di evoluzione e banchina Portorosega

Periodo: dal 14.01.2019 e fino a termine lavori

Committente: Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone

Imprese esecutrici dei lavori: Polese S.p.a.

Responsabile di cantiere: Sig. Manolo Garbo

Il Capitano di Fregata (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Monfalcone:

- VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84 recante il “riordino della legislazione in materia portuale” e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l’art. 14 comma 1 in forza del quale l’Autorità Marittima mantiene le funzioni di polizia e di sicurezza previste dal Codice della Navigazione e dalle leggi speciali;
- VISTA la legge regionale 31 maggio 2012, n. 12 “disciplina della portualità di competenza regionale”;
- VISTO il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione dei fondali del porto di Monfalcone, redatto in data 01.02.2016 e s.m.i. dal Provveditorato Interregionale OO.PP. Veneto, Trentino A.A e F.V.G., ed in particolare la relazione tecnica, il fascicolo caratterizzazione e corrispondenza, il capitolato speciale d’appalto e cronoprogramma, ed il piano di sicurezza e coordinamento;
- VISTO il decreto n. 885/TERINF del 30.01.2017 con il quale la Regione F.V.G. ha rilasciato all’Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone la concessione a titolo gratuito per realizzare lavori o interventi di interesse pubblico di un’area demaniale marittima di complessivi mq 554.540,00, finalizzata alla manutenzione dei fondali di cui al progetto “lavori di manutenzione dei fondali della banchina del porto di Monfalcone”;
- VISTO il verbale della conferenza di servizi del 5 e 12 giugno 2017 convocata dalla Regione F.V.G. in esito alla quale è stato espresso all’unanimità parere favorevole riguardo al progetto esecutivo denominato “lavori di manutenzione dei fondali della banchina del porto di Monfalcone”, ed ha confermato i contenuti dell’atto di concessione a titolo gratuito di un’area demaniale

marittima di complessivi mq 554.540,00 di cui al decreto della Regione F.V.G. n. 885/TERINF del 30.01.2017 sopra citato;

- VISTA la nota PEC prot. n. 100 in data 08.01.2019 dell'Azienda Speciale per il porto di Monfalcone, con la quale è stata richiesta l'emissione dell'Ordinanza ai fini della sicurezza della navigazione in relazione alla ripresa delle attività di manutenzione dei fondali del porto di Monfalcone (area 1);
- VISTO il primo attestato di bonifica bellica subacquea redatto dall'impresa Ediltecnica S.r.l., con sede legale a Carrara (MS) in V.le D. Zaccagna 6, relativo all'attività di bonifica bellica subacquea da ordigni esplosivi residuati bellici, effettuata nei fondali del porto di Monfalcone dal 24.10.2017 al 17.11.2017;
- VISTO il collaudo relativo all'attività di bonifica bellica sistematica subacquea, effettuato dal Ministero della Difesa – Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti – Direzione dei Lavori e del Demanio, certificato tramite il verbale di constatazione n. 19 del 26.11.2018, trasmesso con nota prot. n. 31985 del 28.11.2018;
- VISTA la nota prot. n. 31985 in data 28.11.2018 del Ministero della Difesa – Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti – Direzione dei Lavori e del Demanio, relativo alla conferma dell' attestato di bonifica bellica 3 bis dell'impresa Ediltecnica S.r.l.;
- VISTA l'Ordinanza n° 103/2018 in data 23.10.2018 della Capitaneria di porto di Monfalcone;
- VISTO il "Regolamento di sicurezza per la navigazione, la sosta e gli accosti delle navi mercantili e dei galleggianti nel porto di Monfalcone" approvato con propria Ordinanza n. 52/2017 in data 29/06/2017;
- VISTA l'Ordinanza n. 102/2018 del 25.10.2018 relativa al posizionamento di uno strumento di misurazione della torbidità dell'acqua (torbidimetro) ed una serie di panne galleggianti, al fine di effettuare un adeguato controllo di processo durante l'intervento di manutenzione dei fondali;
- CONSIDERATO che gli specchi acquei in cui verrà svolta l'attività di manutenzione dei fondali sono interessati da traffico mercantile, da pesca e da diporto;
- RITENUTO necessario adottare il presente provvedimento rivolto esclusivamente alla regolamentazione della navigazione ed il traffico nella zona interessata dall'attività di cui trattasi per salvaguardare la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare;
- VISTA la convenzione internazionale "Colreg 1972" (Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare), firmata a Londra il 20 ottobre 1972 e ratificata con legge 27 dicembre 1977, n. 1085;

VISTI gli artt. 17, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

VISTI gli atti di ufficio;

RENDE NOTO

che, a partire dal giorno 14.01.2019 e fino al termine dei lavori, l'impresa Polese S.p.a. effettuerà i lavori di manutenzione dei fondali della banchina Portorosega e del bacino di evoluzione del porto di Monfalcone, con asportazione del materiale insistente sopra la quota di mt. -11,70 s.l.m.m.. L'intervento interesserà uno specchio acqueo antistante la banchina commerciale di Portorosega, all'interno della poligonale individuata dai seguenti dati georeferenziati sul sistema WGS84, come meglio individuato nella allegata planimetria che costituisce parte integrante della presente Ordinanza:

DATUM	LATITUDINE	LONGITUDINE
1	45° 47' 16,4056" N.	13° 33' 03,4557" E.
2	45° 47' 06,0574" N.	13° 33' 12,4518" E.
3	45° 47' 16,6582" N.	13° 33' 04,0490" E.
4	45° 47' 06,3099" N.	13° 33' 13,0451" E.

Il riposizionamento del materiale asportato avverrà presso l'area di refluitamento individuata, ovvero uno specchio acqueo di mq. 43.942,00 in prossimità della diga foranea di Panzano, all'interno della poligonale individuata dai seguenti dati georeferenziati sul sistema WGS84, come meglio individuato nella allegata planimetria che costituisce parte integrante della presente Ordinanza:

DATUM	LATITUDINE	LONGITUDINE
A	45° 46' 45,23" N.	13° 33' 05,59" E.
B	45° 46' 45,84" N.	13° 33' 07,94" E.
C	45° 47' 06,47" N.	13° 32' 56,75" E.
D	45° 47' 05,82" N.	13° 32' 53,80" E.

Per tale attività verrà impiegato il seguente mezzo nautico:

Motopontone "VEGA I°" di bandiera italiana, iscritto al n. 3346 del Registro delle Navi Minori e Galleggianti di Chioggia. L'unità ha le seguenti caratteristiche: lunghezza mt. 49,52, larghezza mt. 11,52, T.s.l. 499,22.

ORDINA

ART. 1 PRESCRIZIONI PER L'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

L'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori di manutenzione dei fondali del porto di Monfalcone, che interesserà lo specchio acqueo di cui al "rende noto", eseguirà l'attività nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. L'attività deve svolgersi esclusivamente in ore diurne, con visibilità buona e condizioni meteorologiche favorevoli prendendo conoscenza degli eventuali Avvisi ai Naviganti e/o delle Ordinanze in vigore nella zona di cui al "rende noto";
2. Poiché i lavori si svolgeranno in zone riservate al transito e alla sosta delle navi, gli stessi potranno essere effettuati soltanto qualora nelle aree interessate non sia previsto il transito o la sosta delle navi e pertanto dovrà essere richiesto il preventivo nulla osta alla Sala operativa della Capitaneria di porto di Monfalcone. Per ogni giornata di lavoro, dovrà essere dato avviso, via radio sul canale VHF 16, di inizio operazioni alla sala operativa della Capitaneria di porto di Monfalcone e sul canale VHF 14 alla Corporazione Piloti Golfo di Trieste onde ottenere informazioni sul traffico e il nulla osta al transito e alla sosta delle unità impiegate nei lavori; ugualmente dovrà essere data informazione del termine dei lavori;
3. L'unità impiegata nei lavori dovrà assicurare l'ascolto radio continuo su canale VHF 16, mantenere un adeguato servizio di vedetta per la scoperta di eventuali unità in procinto di attraversare l'area interessata dai lavori e dovrà rispettare le "Norme per prevenire gli abbordi in mare" (Colreg '72) oltre che essere in regola con i documenti e le dotazioni di sicurezza, con le carte di bordo nonché essere in possesso delle eventuali e specifiche autorizzazioni al tipo di navigazione e di attività effettuata. Dovrà prestare, inoltre, massima attenzione alle eventuali unità in entrata ed uscita, ormeggio o disormeggio dal porto, interrompendo – quando disposto e qualora fosse necessario o in presenza di eventuali unità/mezzi delle Forze di Polizia che intervengono per controlli/soccorso/emergenza – tutte le operazioni in atto;
4. È vietato l'uso di sistemi non conformi a quanto consentito o incompatibili con le strutture e le attività presenti in loco;
5. L'Autorità marittima dovrà essere immediatamente informata circa ogni evento accidentale o imprevisto che si dovesse verificare in occasione dei lavori, al fine di mettere in atto ogni azione necessaria a scongiurare eventuali danni a persone e/o a manufatti portuali e ad unità navali.

ART. 2 PRESCRIZIONI PER LE UNITA' IN TRANSITO

1. Tutte le unità navali di qualunque dimensione, tipo, categoria e servizio in transito nella zona interessata dalle attività di cui al "rende noto", e, in particolare, in prossimità degli specchi acquei di volta in volta temporaneamente interessati dai lavori sono tenute a:
 - a) Prestare la massima attenzione ai mezzi impiegati nei lavori nonché ai segnali mostrati ed agli avvisi da essi provenienti, valutando l'adozione di ogni utile precauzione e l'eventuale adozione di misure aggiuntive al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo;
 - b) Mantenersi in ogni caso ad una distanza non inferiore a metri 50 (cinquanta) dai mezzi impiegati nei lavori;
 - c) Procedere alla minima velocità che consenta di manovrare in sicurezza evitando la formazione di moto ondoso e con rotte che non interferiscano con le attività di cui al "rende noto".
2. In caso di movimenti non programmati, i Comandanti dei rimorchiatori e/o i Piloti di unità navali dirette alla banchina commerciale di Portorosega, al terminal A2A Energiefuture S.p.a., al terminal Molino Casillo S.p.a., allo stabilimento Fincantieri S.p.a. ovvero provenienti dagli stessi, ed i Comandanti di ogni altra unità di qualunque dimensione, tipo, categoria e servizio che abbiano la necessità di transitare all'interno dello specchio acqueo interessato dai lavori, hanno l'obbligo di contattare via radio con adeguato anticipo le unità impegnate nei lavori ovvero il responsabile del cantiere, o in caso di impossibilità la Sala operativa della Capitaneria di porto di Monfalcone (tramite VHF canale 16 o qualora non

fosse possibile al numero telefonico della Sala operativa 0481-496611), al fine di concordare le condizioni per l'attraversamento in sicurezza. Tale obbligo non si applica al mezzo navale e al personale dipendente dell'impresa esecutrice dei lavori, in ragione del loro diretto impiego nelle operazioni in parola, e alle unità/mezzi delle Forze di Polizia che debbano intervenire per soccorso/emergenza.

ART. 3 PUBBLICITA', DISPOSIZIONI FINALI E SANZIONI

Eventuali disposizioni contenute in altre Ordinanze emanate da questo Comando ed in contrasto con le presenti prescrizioni sono da intendersi temporaneamente non applicabili limitatamente al periodo di vigenza del presente provvedimento.

È fatta salva la facoltà di sospendere o abrogare la presente Ordinanza per esigenze legate alla tutela della sicurezza della navigazione e/o degli accosti.

La presente Ordinanza è pubblicata sul sito web www.guardiacostiera.gov.it/monfalcone ed è inserita nella raccolta ufficiale delle Ordinanze della Capitaneria di porto di Monfalcone. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

I contravventori alla presente Ordinanza, salve le maggiori responsabilità derivanti da diverso illecito comportamento, saranno puniti:

1. se alla condotta di un'unità da diporto, ai sensi dell'articolo 53 del D.Lgs. 171/2005;
2. negli altri casi, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, ai sensi dell'art. 1174 (inosservanza di norme di polizia) e dell'art.1231 (inosservanza di norme sulla sicurezza della navigazione) del Codice della Navigazione.

Monfalcone, li 10.01.2019

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Maurizio VITALE



1	45° 47' 16,4056" N.	13° 33' 03,4557" E.	3	45° 47' 16,6582" N.	13° 33' 04,0490" E.
2	45° 47' 06,0574" N.	13° 33' 12,4518" E.	4	45° 47' 06,3099" N.	13° 33' 13,0451" E.
A	45° 46' 45,23" N.	13° 33' 05,59" E.	C	45° 47' 06,47" N.	13° 32' 56,75" E.
B	45° 46' 45,84" N.	13° 33' 07,94" E.	D	45° 47' 05,82" N.	13° 32' 53,80" E.